

TOTOPARROCCHIA

PARROCCHIA DI SAN PIO X ≈ LOANO ≈ ED.31 ≈ N°1621 ≈ DOMENICA 17 MAGGIO 2026

ASCENSIONE DEL SIGNORE FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE



MEDITIAMO LA PAROLA...

Ad un primo sguardo, la solennità dell'Ascensione potrebbe sembrare una sorta di "triste addio": Gesù lascia i suoi e, in prospettiva, lascia anche orfana la sua Chiesa. Ma l'espressione che chiude il Vangelo di oggi dice ben altro: "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo...". Proprio per questa promessa di Gesù, l'Ascensione non può essere affatto considerata come la festa dell'addio; con essa è finito solo il tempo degli incontri fisici tra Gesù e la gente, il tempo dei "nomi" (Maria, Pietro, Tommaso), il tempo del pane e del pesce condivisi intorno al fuoco. Perché, salendo al cielo, Gesù inaugura un modo nuovo di essere presente tra i suoi e nel mondo; per i suoi discepoli, inizia un modo nuovo di stare con Lui e di sperimentare la sua vicinanza. "Io sono con voi tutti i giorni...". Dal giorno dell'Ascensione, discepoli di Gesù sono coloro che sono capaci di scommettere sull'invisibile! Un invisibile, però, che non è assenza, perché il Signore Gesù non è andato lontano, ma paradossalmente è più vicino a noi. Se prima era "insieme" ai discepoli, ora è "dentro" di loro. Se prima solo pochi potevano toccarlo, vederlo e parlargli, dopo l'Ascensione Egli è davvero presente a tutti ed in ogni luogo. E' questa la certezza che sostiene il cristianesimo, dal quel giorno in poi! In questo clima di presenza diffusa di Cristo, ci viene affidato un compito: "Voi sarete miei testimoni". Lo saremo, però, non moltiplicando le azioni, ma divenendo "trasparenza" del Signore Gesù e del suo Vangelo. Come singoli e come comunità, saremo sua "trasparenza" quando, attraverso di noi, qualcuno si sentirà accolto, compreso, perdonato, incoraggiato, nel nome di Gesù. In quel momento, infatti, assolviamo il compito affidatoci dal Signore nel giorno dell'Ascensione: essere suoi testimoni, facendo seguito anche alle parole di delicato rimprovero dei due bianco-vestiti, riportate nella prima lettura: "... Perché state a guardare?". "Fate mie discepole tutte le nazioni!": è questa la consegna di Gesù che sale al cielo! Ed è sintomatico, nel testo liturgico, l'aver tradotto l'antico "ammaestrate" con "fate mie discepole"! Spesso ci accorgiamo che l'atteggiarsi a maestri e ad appaltatori di coscienze non fa necessariamente di noi dei discepoli che aiutano altri a divenire discepoli di Cristo. Forse siamo abituati a pensare che uomo religioso sia chi pensa soprattutto all'aldilà. La festa odierna invece ci insegna che è la nostra vita terrena lo spazio in cui si consuma in pieno il nostro impegno con Dio, il tempo adatto ad assumerci, nel mondo e di fronte al mondo, le nostre responsabilità. L'Ascensione è la festa che ci insegna a rifiutare le alienazioni di una religione "paravento", restituendo ciascuno di noi alla propria responsabilità nei confronti della storia.

PREGHIAMO LA PAROLA...

Dio onnipotente,
concedi che i nostri cuori
dimorino nei cieli,
dove noi crediamo
che oggi è asceso
il tuo Unigenito, nostro redentore.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Buona Domenica

Don Pierfrancesco



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano





AVVISI

DELLA SETTIMANA



DOMENICA 17 MAGGIO – ASCENSIONE DEL SIGNORE
Festa della Prima Comunione durante la S. Messa delle ore 11.00.

VENERDI' 22 MAGGIO – SANTA RITA, RELIGIOSA
Mese Mariano, recita del S. Rosario in Via Varese alle ore 21.00.

SABATO 23 MAGGIO

In Cattedrale San Michele Arcangelo in Albenga, con inizio alle ore 21.00, Veglia di Pentecoste presieduta dal Vescovo Guglielmo e animata dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali.

DOMENICA 24 MAGGIO – PENTECOSTE
si conclude il Tempo di Pasqua.

L'Associazione Vecchia Loano e il Lions Club Loano Doria in collaborazione con la Compagnia Teatrale Sciappin all'Opera, Riccardo Ferrari con Alessandro Gimelli presentano "Chi v  p  ganci...", commedia comica teatrale liberamente ispirata in dialetto ligure. Lo spettacolo avr  inizio alle ore 20.30 nel salone parrocchiale sotto la chiesa di San Pio X. Siamo tutti invitati a partecipare. Vedi locandina ➔

  POSSIBILE CONSULTARE IL SITO DELLA NOSTRA PARROCCHIA DOVE TROVATE IL CAMMINO DELLA NOSTRA COMUNIT  CON I VARI APPUNTAMENTI ALL'INDIRIZZO:
www.sanpiodecimoloano.it

TOTO LUCIO

Santi e Beati – **SANTA RITA** da Cascia – Vedova e Religiosa
22 maggio



Santa Rita nacque a Roccaporena (Cascia) verso il 1380. Secondo la tradizione era figlia unica e fin dall'adolescenza desider  consacrarsi a Dio ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di buona volont  ma di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, ebbe molto a soffrire per l'odio dei parenti che, con forza cristiana, riusc  a riappacificare. Vedova e sola, in pace con tutti, fu accolta nel monastero agostiniano di santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni nell'umilt  e nella carit , nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, port  sulla fronte il segno della sua profonda unione con Ges  crocifisso. Mor  il 22 maggio 1457. Invocata come taumaturga di grazie, il suo corpo si venera nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da Urbano VIII nel 1627, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da Leone XIII.   invocata come santa del perdono e paciera di Cristo.



Pace e gioia

Accolito Lucio Telese

TOTORAGAZZI



Con il patrocinio del
Comune di Loano

L'associazione Vecchia Loano
e il Lions Club Loano Doria
in collaborazione con
la Compagnia Teatrale
Sciappin all'Opera,
Riccardo Ferrari con
Alessandro Gimelli
presentano

A.P.S.
VECCHIA
LOANO

LIONS
INTERNATIONAL

Chi v`a pé ganci...

Commedia comica teatrale
liberamente ispirata
in dialetto ligure

Con la partecipazione
straordinaria di
Massimo Morini dei

BULOPESTO

e di Vladi dei

I TRILLI

DOMENICA 24 MAGGIO
a partire dalle ore 20.30
Sala della Chiesa di San Pio X - LOANO

♥ OFFERTA LIBERA.. il ricavato dello spettacolo
sarà devoluto in beneficenza alla
bastapoco.

Maggio con Maria

Sabato 9 maggio
Ore 21.00: Via delle Fornaci

Mercoledì 13 maggio B.V. Maria di Fatima
Ore 21.00: Via Isonzo (Campetto di Basket)

Venerdì 22 maggio
Ore 21.00: Via Varese

Venerdì 29 maggio
Ore 21.00: Piazza da Noli

Domenica 31 maggio
Ore 21.00: presso il sagrato della chiesa di S. Pio X
solenne conclusione del Mese Mariano

A mosaic depicting the Virgin Mary in a blue robe holding the Christ Child, with a figure in a yellow robe on the left. The background is white with red and blue accents.

TOTO LETTURE

Prima lettura - Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Salmo responsoriale

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Seconda lettura - Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».